

Allegato alla Delibera della Deputazione Amministrativa n. 171 del 23.06.2017.

**LINEE GUIDA per l'autorizzazione e l'esercizio di nuovi impianti di micro-irrigazione (ali gocciolanti, sub-irrigazione, irrigazione sotto-chioma, ecc.)**

#### **PREMESSE**

A seguito dello studio delle diverse domande di allacciamento di impianti di micro-irrigazione di recente realizzazione, si è potuto constatare come le caratteristiche di questi ultimi siano sostanzialmente paragonabili tra loro: la portata mediamente necessaria per ogni ettaro è pari a circa 5-6 l/s, per una durata di bagnatura di circa 1 ora, una volta al giorno. Il volume d'acqua prelevato ogni giorno è dunque al massimo 21,6 m<sup>3</sup>/ha, cui corrisponde una dotazione specifica di 0,25 l/s/ha (considerando un prelievo continuativo per tutto il turno irriguo di 6 giorni). Pertanto il volume complessivamente prelevato su un turno irriguo tradizionale (6 giorni) è al massimo di 129,6 m<sup>3</sup>/ha.

Per la bagnatura ad aspersione tradizionalmente concessa dal Consorzio (portata unitaria di 36 l/s ad una pressione minima di 4 atm.) il volume prelevato per ogni turno irriguo di 6 giorni è 259,2 m<sup>3</sup>/ha (tenuto conto di una durata di bagnatura pari a 2 ore per ettaro), cui corrisponde una dotazione specifica di 0,5 l/s/ha.

Questi impianti di micro-irrigazione consentono, dunque, un risparmio di circa il 50% del volume d'acqua rispetto ai tradizionali impianti ad aspersione.

Per evitare sovrapposizioni di prelievi tra la tipologia classica di irrigazione ad aspersione e quella di micro-irrigazione che causerebbero cali drastici di pressione nelle reti, l'idea è quella di creare un sistema di turnazione basato sulla separazione temporale dei due tipi di bagnatura.

Si precisa che tale turnazione non consentirà l'ampliamento delle superfici dei comizi e dei compartimenti irrigui a meno di obbligare i consorziati a mantenere *sine die* la portata autorizzata per i nuovi impianti. Pertanto, le seguenti linee guida si applicano esclusivamente alle richieste di realizzazione di impianti di micro-irrigazione su terreni ubicati all'interno di comizi esistenti, per mappali catastali già a ruolo oppure per i quali sia stata fatta contestualmente richiesta di inclusione a ruolo in quanto possibile.

**Per poter applicare le presenti linee guida, i progetti degli impianti di micro-irrigazione dovranno essere predisposti, obbligatoriamente, sulla base delle prescrizioni e delle indicazioni impartite dal Consorzio.**

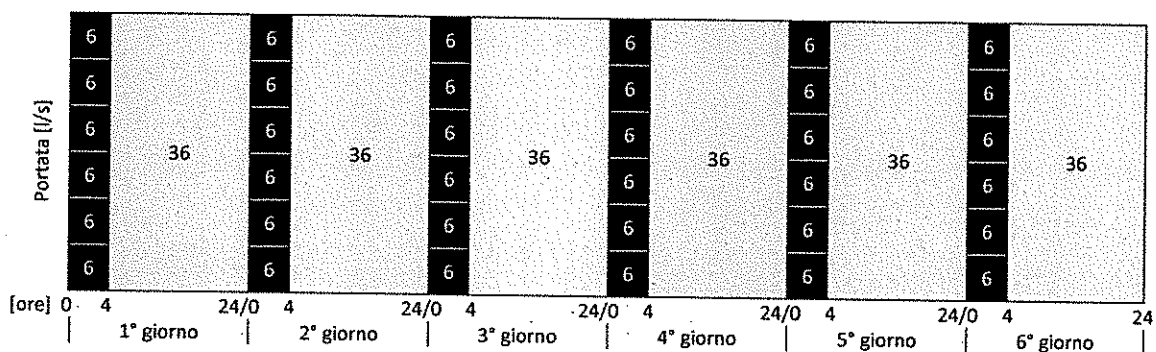
**Inoltre, vista la complessità delle esigenze da soddisfare e le diverse caratteristiche degli impianti, l'applicazione delle presenti linee guida e conseguentemente l'autorizzazione di impianti di micro-irrigazione, dovrà essere valutata caso per caso.**

*Compartimenti con orario irriguo in scadenza (una volta ogni 4 anni).*

- Nei comizi dove la richiesta di superficie da convertire a micro-irrigazione sia inferiore a 12 ha e previa verifica delle caratteristiche degli impianti consortili, sarà possibile autorizzare impianti dotati di moduli irrigui da 3 l/s e con durata di bagnatura pari a 2 ore per ettaro, con la predisposizione per un'eventuale passaggio futuro a moduli di 6 l/s e durata di bagnatura di un'ora per ettaro (è sufficiente suddividere in due porzioni i settori di un ettaro, al fine di irrigarne uno alla volta), in sovrapposizione di prelievo con gli impianti tradizionali (a 36 l/s).
- Nei comizi dove la richiesta di superficie da riconvertire a micro-irrigazione sia inferiore a 24 ha e previa verifica delle caratteristiche degli impianti consortili, si prevede la creazione di una

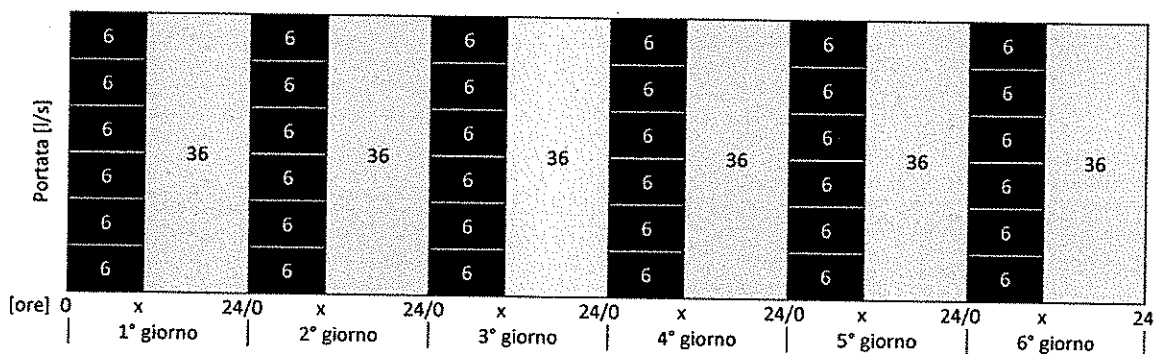
“finestra” temporale quotidiana di 4 ore, all’interno della quale concentrare la bagnatura con micro-irrigazione.

Viene quindi destinato un “modulo irriguo” per la micro-irrigazione di 6 l/s per ettaro, con una durata di bagnatura pari a 1 ora. Sarà possibile sovrapporre fino a 6 moduli contemporanei (assegnati alla stessa proprietà o a proprietà diverse), ossia fino ad un massimo di 36 l/s che rappresenta la dotazione standard degli impianti consortili ad aspersione. L’attribuzione dei moduli e della durata del prelievo è fornita dal Consorzio.



Alla domanda per l’autorizzazione dei nuovi impianti di micro-irrigazione seguirà, quindi, una comunicazione da parte del Consorzio sul numero di moduli contemporanei con cui dovrà essere irrigata la proprietà. Il progetto dell’impianto di micro-irrigazione dovrà essere predisposto, obbligatoriamente, sulla base delle prescrizioni e delle indicazioni impartite dal Consorzio. La ditta invierà, infine, lo schema di quanto effettivamente realizzato (as-built).

- Nei comizi dove la richiesta di superficie da convertire a micro-irrigazione sia superiore a 24 ha (fino al limite massimo della superficie totale del comizio stesso) e previa verifica delle caratteristiche degli impianti consortili, verrà esaminata la possibilità di realizzare finestre temporali giornaliere più ampie di 4 ore. Gli impianti da approvare dovranno avere le stesse caratteristiche di quelli indicati al punto precedente. Qualora dovessero verificarsi difficoltà nella produzione degli orari a causa, ad esempio, dell’esistenza di comizi con poche proprietà di grandi superfici, è chiaro che l’impianto non potrà essere autorizzato. Sarà discrezione del Consorzio allargare le finestre temporali per meglio gestire la turnazione, o ancora avviare eventuali consultazioni con le ditte dello stesso comizio per proporre soluzioni condivise.

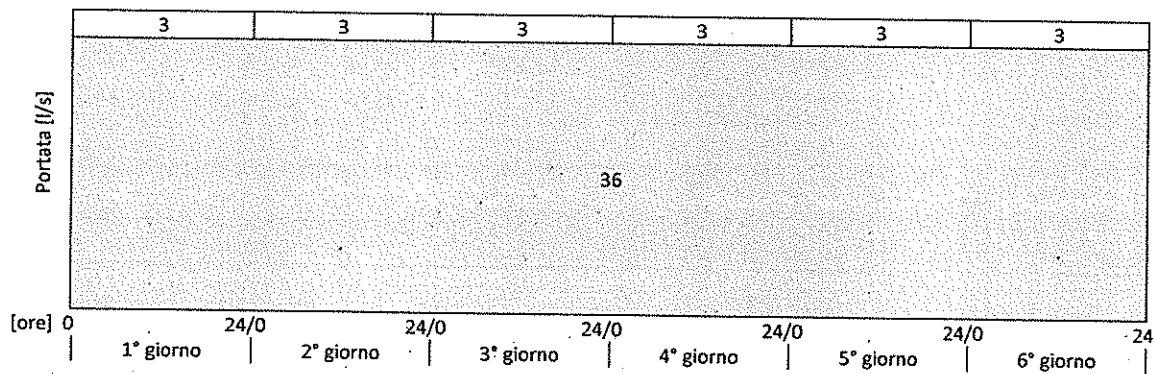


*Compartimenti con orario irriguo non in scadenza.*

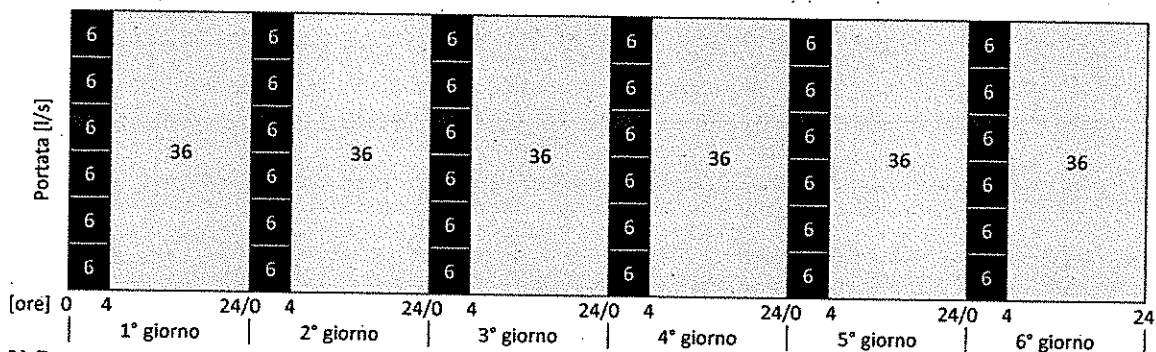
- Nei comizi dove la richiesta di superficie da convertire a micro-irrigazione sia inferiore a 12 ha e previa verifica delle caratteristiche degli impianti consortili, sarà possibile autorizzare impianti

dotati di moduli irrigui da 3 l/s e con durata di bagnatura pari a 2 ore per ettaro, con la predisposizione per un'eventuale passaggio futuro a moduli di 6 l/s e durata di bagnatura di un'ora per ettaro (è sufficiente suddividere in due porzioni i settori di un ettaro, al fine di irrigarne uno alla volta), in sovrapposizione di prelievo con gli impianti tradizionali (a 36 l/s).

- Nel caso in cui l'orario irriguo non dovesse essere in scadenza e le finestre temporali quotidiane non fossero ancora state create, verrà rilasciata l'autorizzazione solo per impianti di micro-irrigazione dotati di moduli irrigui da 3 l/s e con durata di bagnatura pari a 2 ore per ettaro, con la predisposizione per il futuro passaggio a moduli di 6 l/s e durata di bagnatura di un'ora per ettaro (è sufficiente suddividere in due porzioni i settori di un ettaro, al fine di irrigarne uno alla volta). Per superfici superiori a 12 ha sarà necessario attendere la scadenza dell'orario e procedere con la definizione delle finestre temporali quotidiane.



- Nel caso in cui l'orario irriguo non dovesse essere in scadenza e le finestre temporali quotidiane fossero già state create, sarà possibile includere in queste finestre ulteriori impianti, fino al raggiungimento della saturazione dei moduli disponibili e del tempo disponibile (24 ettari con finestra di 4 ore e moduli di 6 l/s). Gli impianti da approvare dovranno avere le stesse caratteristiche di quelli indicati ai punti precedenti (moduli di 6 l/s per ettaro con durata di un'ora).



**N.B.:**

- L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI MICRO-IRRIGAZIONE E' SEMPRE SUBORDINATA ALLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI CONSORTILI E DELL'ORGANIZZAZIONE DEI COMIZI;
- GLI IMPIANTI DI MICRO-IRRIGAZIONE DEVONO ESSERE DIMENSIONATI E REALIZZATI SULLA BASE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE INDICAZIONI IMPARTITE DAL CONSORZIO;
- LA CONVERSIONE ALLA MICRO-IRRIGAZIONE NON COMPORTA L'AMPLIAMENTO O LA MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DEI COMIZI E DEI COMPARTIMENTI IRRIGUI.

### ***Richieste di bagnatura ogni 3 giorni con impianti di micro-irrigazione.***

Nel caso di bagnature con impianti di micro-irrigazione ogni 3 giorni circa (2 volte per ogni turno irriguo), si sono notate richieste di volumi d'acqua per turno irriguo superiori a quelle per irrigazione giornaliera, ma comunque inferiori rispetto ai volumi prelevati con gli impianti tradizionali (con portata di 36 l/s e durata di bagnatura di 2 ore per ettaro ogni 6 giorni).

Per questo motivo, previa verifica delle caratteristiche degli impianti consortili, potrà essere concesso l'allacciamento di queste tipologie di impianto con i soli vincoli della portata massima di 36 l/s (indipendentemente dalla configurazione dei settori) e del tempo di bagnatura pari a 1 ora per ettaro, ogni 3 giorni circa.

### ***Compartimenti con orario irriguo in scadenza (una volta ogni 4 anni).***

- Nel caso in cui l'orario irriguo dovesse essere in scadenza, verrà rilasciata l'autorizzazione per impianti di micro-irrigazione che rispettino i limiti sopra menzionati di 36 l/s di portata massima prelevata e del tempo di bagnatura di 1 ora per ettaro, ogni 3 giorni circa (a seconda della disponibilità di tempo all'interno dell'orario irriguo).

### ***Compartimenti con orario irriguo non in scadenza.***

- Nel caso in cui l'orario irriguo non dovesse essere in scadenza e vi fosse disponibilità di tempo in due momenti diversi del turno irriguo (a distanza di circa 3 giorni l'uno dall'altro), verrà rilasciata l'autorizzazione per l'allacciamento dell'impianto come specificato nel punto precedente ("orario irriguo in scadenza").
- Nel caso in cui l'orario irriguo non dovesse essere in scadenza e non vi fosse disponibilità di tempo in due momenti diversi del turno irriguo (a distanza di circa 3 giorni l'uno dall'altro), la ditta potrà scegliere tra richiedere l'autorizzazione per l'allacciamento dell'impianto di micro-irrigazione rispettando il vincolo di una sola bagnatura per ogni turno irriguo, con il limite di portata di 36 l/s, oppure attendere la scadenza dell'orario irriguo per l'allacciamento del nuovo impianto.